

## SULMONA: PRIMA NAZIONALE DI “MOBY DICK” AL CANIGLIA CON MONI OVADIA E GIULIO CORSO

13 Marzo 2025

---

# MONI OVADIA GIULIO CORSO **MOBY DICK**

Regia: **Guglielmo Ferro**

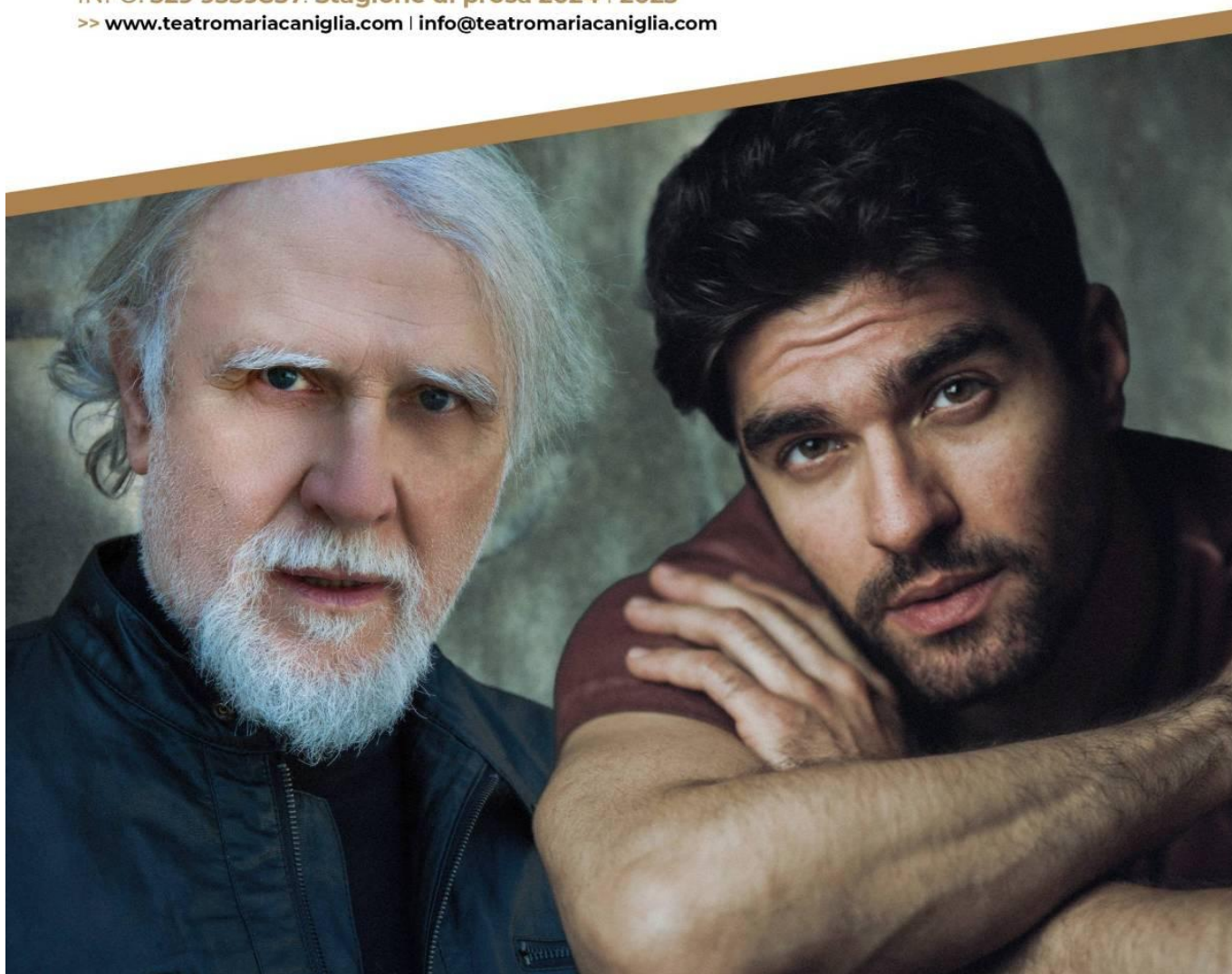
TEATRO **MARIA CANIGLIA**  
CITTÀ DI SULMONA

Seguici sui nostri social



SULMONA | **TEATRO MARIA CANIGLIA**  
DOMENICA **23 MARZO** | ORE **18:00**

INFO: **329 9339837**. Stagione di prosa 2024 | 2025  
>> [www.teatromariacaniglia.com](http://www.teatromariacaniglia.com) | [info@teatromariacaniglia.com](mailto:info@teatromariacaniglia.com)



SULMONA - Domenica 23 marzo alle ore 18.00 la Stagione di Prosa 2024/2025 del Teatro Maria Caniglia, promossa da Meta APS in partenariato con il Comune di Sulmona (L'Aquila), ospiterà in prima nazionale la messinscena di uno dei capisaldi della letteratura mondiale: Moby Dick di Hermann Melville con Moni Ovadia e Giulio Corso e la regia di Guglielmo Ferro.

I produttori Centro Teatrale Bresciano, Teatro Quirino e Compagnia Molière scelgono il Teatro Maria Caniglia di Sulmona quale palcoscenico da cui debuttare in prima nazionale con uno spettacolo che porta in scena quello che Cesare Pavese

defini un “poema sacro”, un’epopea che scandaglia le profondità dell’animo umano.

Con l’adattamento di Michela Miano, la regia contemporanea di Guglielmo Ferro e l’eccezionale cast tra cui spiccano Moni Ovadia e Giulio Corso accompagnati in scena da Tommaso Cardarelli, Nicolò Giacalone, Pap Yeri Samb, Filippo Rusconi, Moreno Pio Mondì, Giuliano Bruzzese e Marco Delle Fratte, lo spettacolo trasporterà il pubblico in un viaggio nell’abisso della follia umana e del mistero dell’universo: Moby Dick non è una balena, è una condanna, una maledizione che diventa sfida tra uomini e il Pequod è il vascello stregato che porta la ciurma verso la perdizione.

In questo Moby Dick diretto da Guglielmo Ferro, che vede in Moni Ovadia lo straordinario protagonista, la narrazione teatrale inizia sul Pequod, dove si consumerà la tragedia di tutti i personaggi in un susseguirsi frenetico di tempeste, battute di caccia, avvistamenti, bonacce, canti, riti pagani e preghiere. E se nella ricerca maniacale di Moby Dick è la follia a guidare il capitano Achab, è sul piano del conflitto umano contro Starbuck che Achab conosce l’orrore: la parte recondita della sua stessa coscienza. La malattia di Achab è Moby Dick, ma Starbuck ne è la manifestazione clinica. Moby Dick gli fa male con la sua “assenza” lì dove Starbuck lo fa con la sua “presenza”. Un conflitto posto sullo stesso piano, uno specchio dove galleggia il peccato originale, una balena bianca in un abisso nero. E poi lo specchio si crepa. Non c’è redenzione sul Pequod, solo una fitta nebbia.

«È per noi motivo di grande orgoglio ospitare nella Stagione di Prosa del nostro straordinario teatro il debutto in prima nazionale di una produzione di tale importanza. Questo evento segna un chiaro riconoscimento dei risultati ottenuti dal costante impegno di Meta Aps, che lavora con determinazione per rendere la Città di Sulmona sempre più un punto di riferimento nel panorama culturale nazionale. Grazie anche al contributo di giovani professionisti, appassionati e dediti alla realizzazione di eventi e manifestazioni culturali di alto livello, la città sta guadagnando sempre più visibilità e prestigio.» dichiara il Direttore artistico della Stagione di prosa Patrizio Maria D’Artista, che prosegue «Vi aspettiamo a Teatro per questa imperdibile prima di Moby Dick, per vivere insieme questo importante momento per la Città!».

Si ricorda che i singoli biglietti sono in vendita presso il Centro di Informazioni Turistiche - IAT Sulmona e sulla piattaforma online e nei punti vendita abilitati Ciaotickets. Il giorno dello spettacolo sarà possibile acquistare i biglietti anche presso il Botteghino del Teatro a partire da due ore prima dell’orario di inizio dell’evento. (R. Salvati)